

Portogruaro

UNA CITTÀ, UNA COMUNITÀ
E UN FUTURO DI CRESCITA NELLA SOSTENIBILITÀ



PROGRAMMA ELETTORALE DI:

LISTA CIVICA PER PORTOGRUARO, BERTONCELLO SINDACO

PARTITO DEMOCRATICO

CITTADINI PER PORTOGRUARO

AZIONE

PORTOGRUARO PER IL BENE COMUNE

SINISTRA ITALIANA – VERDI

CON

Antonio Bertoncello Sindaco



La nostra vita è condizionata da tanti fattori, a volte imprevedibili.

Lo abbiamo visto con la pandemia, lo vediamo ora con le ripercussioni derivanti dalla guerra in Ucraina e in Medio Oriente.

Le dinamiche globali sono in continua evoluzione: la crisi economica, i mutamenti climatici, l'esaurimento delle risorse ambientali, l'accentuarsi delle disuguaglianze sociali, preoccupano tutti noi.

Per questo, oggi più che mai, è necessario che il nostro agire si basi sui **valori autentici della solidarietà e dell'unità**.

Solo così sarà possibile avere la capacità di affrontare tutti insieme e responsabilmente le difficoltà.

PREMESSA

Il Comune di Portogruaro oggi si presenta con un forte declino demografico e perdita di forza economica, di credibilità e di ruolo istituzionale, con opere non concluse, con scelte amministrative sbagliate, con un clima di frammentazione politica che, alla fine, ha portato al commissariamento della città. La nostra Comunità in questi ultimi anni è stata inascoltata, isolata, divisa.

PORTOGRUARO NON SI MERITA QUESTO E NON PUÒ PERMETTERSI DI PERDERE ALTRO TEMPO!

È necessaria una VERA alternativa istituzionale. È necessario cambiare radicalmente, è necessario scegliere con chiarezza di voltare pagina rispetto alle ultime gestioni amministrative, responsabili di questa situazione.

VOGLIAMO RECUPERARE IL SENSO DI UNA COMUNITÀ UNITA MA ANCHE L'AUTOREVOLEZZA ISTITUZIONALE E POLITICA

C'è bisogno di uscire dalla gestione quotidiana, dagli interventi di emergenza. Portogruaro deve riprendere un ruolo ed al tempo stesso deve sapere "collaborare" con i Comuni vicini.

Bisogna ritrovare la strada di quella competenza e di quella passione che aveva caratterizzato per tanto tempo la nostra città. C'è bisogno di amministratori seri, disinteressati, capaci, che hanno dimostrato con i fatti le loro competenze.

La coalizione di centro sinistra presenta alla città un programma elettorale articolato e chiaro, in forma tabellare. Vogliamo guardare con determinazione al futuro.

Siamo consapevoli di avere un obiettivo ambizioso: risanare il presente per far rinascere Portogruaro. Ci impegniamo a portarlo avanti insieme a voi!

I primi obiettivi su cui ci impegneremo da subito sono:

- > **rimettere al centro la Comunità** ed i cittadini dando loro immediati strumenti di partecipazione attiva;
- > **impiegare i primi 100 giorni per affrontare e dare risposte concrete**, su problemi, disservizi, bisogni evidenziati dai cittadini, cercando la fattiva collaborazione della struttura tecnico-amministrativa comunale che va riorganizzata, incentivata e motivata;
- > **rimettere al centro la questione sociale e sanitaria**: per organizzare meglio la rete dei servizi sul territorio è necessario svolgere un ruolo attivo e di sollecitazione verso l'asl. È necessaria una fattiva collaborazione con le associazioni, servizi personalizzati a favore delle famiglie; la tutela delle persone fragili;
- > **trasformare il programma elettorale in programma di mandato**, per definire le iniziative e le priorità.

CI CANDIDIAMO A GOVERNARE LA CITTÀ

perché abbiamo dimostrato di saperlo fare bene. Ci sono riconosciute delle caratteristiche: la vicinanza ai bisogni dei cittadini; il dialogo con tutti; la correttezza istituzionale; il saper lavorare su nuovi obiettivi ; cercare la soluzione reale dei problemi; saper dialogare con Enti, associazioni, istituzioni del territorio.

Oggi, di fronte alle nuove sfide: quella economica finanziaria, quella dell'inclusione sociale, quella della sostenibilità ambientale, quella dell'innovazione tecnologica e della competizione territoriale, servono **SERIETÀ e CAPACITÀ AMMINISTRATIVE**, qualità che troverete nella coalizione amministrativa di centro sinistra.

Noi sogniamo una Città dove sia sempre più bello vivere, dove crescere figli, venire a studiare, avere servizi pubblici adeguati, trovare un lavoro e radicare relazioni umane forti e durature sia un diritto per ciascuno.

Noi scegliamo per Portogruaro di andare verso un modello di sviluppo sostenibile che valorizzi le sue tante potenzialità, mantenendo **al centro la nostra comunità di persone**; un modello che consenta di soddisfare i bisogni della generazione presente senza privare quelle future della possibilità di soddisfare i propri.

È una visione di sviluppo che si articola nelle tre dimensioni, interconnesse e indivisibili che ci indica per prima la Comunità europea: la dimensione **economica, sociale ed ambientale**.

NOI PENSIAMO DI DECLINARLE COSÌ:

SOSTENIBILITÀ ECONOMICA

Lavoro, Sviluppo e Attività Produttive

Portogruaro e il Veneto Orientale

Portogruaro e il Veneto Orientale sono collocate all'interno di una delle tre regioni italiane più produttive d'Italia (insieme a Lombardia ed Emilia Romagna) in un'area che se un tempo era di confine oggi è invece considerata cerniera con i paesi dell'est Europa con tutto ciò che questo può offrire in termini di opportunità di sviluppo e di competitività;

Una collocazione strategica

Dal punto di vista logistico quest'area non ha nulla da invidiare ad altre trovandosi al centro delle principali direttrici viarie e commerciali (due autostrade, tre linee ferroviarie, la stazione di testa di SFMR, un reticolo viario che ci connette facilmente con l'area del Trevigiano e del Pordenonese, con le località turistiche della costa da un lato e quelle dolomitiche dall'altro) e che, soprattutto in prospettiva si trova lungo quei corridoi commerciali transnazionali che vanno sotto il nome di corridoio Mediterraneo e Adriatico-Baltico;

Le aree produttive

Dal punto di vista infrastrutturale è un'area dotata di grandi e moderne aree già pronte ad accogliere iniziative imprenditoriali con importanti aree produttive con strutture per la logistica che offrono da anni un importante supporto alle imprese (Interporto, Autoparco, Dogana);

L'economia turistica

Portogruaro può guardare al turismo nelle sue diverse forme: è vicina a spiagge che attraggono più di 20 M di ospiti l'anno ai quali può offrire opportunità interessanti soprattutto per chi va alla ricerca di esperienze diverse, di un turismo che vuol conoscere la storia, le tradizioni, la cultura e l'architettura della nostra città e dei nostri borghi; un turismo che è anche interessato al nostro straordinario paesaggio naturale e storico-architettonico;

Il settore agro-alimentare e vitivinicolo

Il comparto è una eccellenza del nostro territorio, va valorizzato e promosso come brand nazionale.

UN NUOVO GRANDE PROGETTO STRATEGICO DI SVILUPPO

È necessario **ascoltare** le proposte che vengono dal mondo dell'imprenditoria, **sostenere** le attività di ricerca e di collaborazione con le agenzie di sviluppo del territorio, POLINS, CAMPUS, VEGAL, con le Associazioni di categoria e con l'Università e **usare a pieno quegli strumenti di pianificazione e di governance** che possono offrire a Portogruaro e al territorio della Venezia Orientale una visione strategica e di prospettiva; strumenti che già ci sono come il "**Piano Strategico Metropolitano**" e il "**Documento Programmatico d'Area**" ma che, purtroppo, negli ultimi anni sono rimasti sulla carta, disattesi e dimenticati da una politica incapace di leggere le esigenze del territorio.

Fare sistema

In una parola: bisogna "**FARE SISTEMA**". La nuova Amministrazione dovrà avere la capacità di confrontarsi e far dialogare le diverse istituzioni, le realtà economiche, e le forze che operano nel territorio favorendo il concorso di tutti ad **UN NUOVO GRANDE PROGETTO STRATEGICO DI SVILUPPO** per la città e il territorio nel nome della **SOSTENIBILITÀ**, dell'**INNOVAZIONE**, della **COMPETITIVITÀ** e dell'**INTEGRAZIONE** tra i diversi settori economici così che nel territorio si possano favorire nuove opportunità di **CRESCITA, LAVORO e OCCUPAZIONE**.

Alcune azioni

Lo sviluppo di un territorio non arriva per caso nè per casuali congiunture favorevoli; lo sviluppo di un territorio come il nostro, va sostenuto con strategie mirate

ed allora vengono in mente tanti progetti purtroppo abbandonati come quello della **City-logistic** che era stato pensato e avviato per servire spiagge ed entroterra con un moderno, più efficiente ed ecologico sistema di spostamento delle merci, quello di un sistema organizzato di **marketing per promuovere il made in Nord-est** e le eccellenze del nostro territorio, il tema di una **fiscalità di vantaggio per le Startup** e il tema del completamento della **rete delle grandi infrastrutture** come il riordino della **viabilità di San Nicolò**, il completamento della **SFMR con la biglietteria unica**, la **riconfigurazione dell'uscita autostradale**, il **sistema delle piste ciclabili** di connessione Centro-Frazioni e Comuni limitrofi.

I Giovani

Ma una prospettiva duratura di crescita non si regge se alla base di tutto non ci sono anche un forte **impegno e investimenti a favore dei giovani** che possono portare linfa vitale al sistema economico.

Sostenibilità e Crescita, le parole chiave

Sostenibilità e Crescita, queste due parole che la Comunità Europea pone come basi imprescindibili per un nuovo modello di società e sulle quali si concentreranno nei prossimi anni i maggiori investimenti, **sono le parole chiave** della nostra proposta perché crediamo che, declinate nella loro moderna accezione, comprendano e contengano un intero progetto di città futura a partire dalla prima e più urgente delle esigenze: **Contrastare la fuga dei giovani da Portogruaro**, perché a loro è affidato il futuro anche economico del nostro territorio.

Ma questo lo si può fare se si danno loro occasioni di formazione, crescita e opportunità di lavoro e se pensiamo al concetto della sostenibilità comprendiamo che su questo tema Portogruaro può offrire loro un FUTURO.

La Comunità Europea e la sfida della sostenibilità

La Comunità europea ha infatti definito questo concetto in maniera chiara attraverso criteri e requisiti normati e un linguaggio comune a livello europeo e ha previsto tutta una serie di strumenti che informeranno la finanza e l'economia sostenibile generando **sfide e opportunità** per gli operatori del mondo dei servizi pubblici e/o privati, del mondo dell'economia e della finanza e dei settori produttivi, orientando le future pianificazioni industriali e di investimento.

Termini come Tassonomia, Bilancio di sostenibilità, DNSH (Do No Significant Harm - "non arrecare un danno significativo"), CAM (Criteri Ambientali Minimi), sono già entrati nel lessico delle nostre aziende ed entreranno sempre più nelle loro prassi operative. È **una vera e propria rivoluzione di portata storica** che necessita di nuove professionalità e capacità di innovazione.

La formazione dei giovani

Servono persone formate e manager in Green Economy e Sostenibilità. È uno spazio aperto di grandi opportunità per i giovani perché enti e aziende cercano professionalità di questo tipo e non ne trovano. Portogruaro ha tutte le potenzialità per portare sul territorio un corso universitario o un master in materie ambientali e offrire così ai propri giovani una straordinaria opportunità di crescita e formazione e, alle proprie aziende, risorse umane, professionalmente formate, capaci di offrire loro un contributo fondamentale in termini di **sviluppo, innovazione e sostenibilità**.

Un "Marchio d'area" nel segno della sostenibilità

Sostenibilità complessiva del sistema quale fattore che deve consentire di migliorare il **vantaggio competitivo delle aziende del Veneto Orientale** appartenenti a tutti i settori: commercio, agricoltura, turismo e, in generale, dell'intero sistema produttivo. Obiettivo finale: arrivare a quel **"Marchio collettivo d'area"** già auspicato dagli imprenditori del territorio, proprio nel segno della sostenibilità, che faccia emergere l'unicità dell'approccio adottato dal Veneto Orientale, quale fonte competitiva dell'intera area.

SOSTENIBILITÀ SOCIALE

Sostenibilità sociale e benessere

La sostenibilità sociale è un obiettivo che riguarda il benessere delle persone e la capacità di mantenere questo benessere nel lungo termine. Gli Enti Locali, quali primo interfaccia istituzionale con la comunità, possono svolgere un ruolo cruciale nella promozione della sostenibilità sociale contribuendo significativamente a questo processo di transizione verso uno sviluppo sostenibile.

Benessere e bene comune

La sostenibilità sociale può essere definita come l'obiettivo di garantire che gli appartenenti ad una comunità abbiano tutto ciò di cui hanno bisogno, ora ed in futuro. Si tratta di produrre le condizioni per il raggiungimento e la continuità di un livello di benessere sociale il più diffuso possibile.

Il benessere di una comunità non è misurato solamente dalla dinamica del PIL (Prodotto Interno lordo). Questo riguarda solo un aspetto del benessere e dello sviluppo. Il benessere della persona risponde ad una maggiore articolazione che un famoso filosofo ed economista Amartya SEN ha sintetizzato opportunamente come "capability", ossia la capacità di "essere", di "fare" e di "diventare". E la nostra stessa Costituzione repubblicana, all'art. 3 ci ricorda come sia *"compito della Repubblica (dunque di cittadini, Enti Locali ed Istituzioni, Associazioni, etc ndr) rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"*.

Il fine della politica e delle istituzioni

Ecco perchè il fine della politica e delle istituzioni deve essere la ricerca del Bene Comune possibile, che non corrisponde alla sommatoria del benessere dei singoli individui ma la condizione, da promuovere nella comunità, in cui vi sia la possibilità e l'opportunità per ciascuno di perseguire e realizzare il proprio progetto di vita, a partire da coloro che sono fragili e vulnerabili e che hanno bisogno di essere accompagnati in questo proprio dalla politica e dalle Istituzioni "in primis" e dalla Comunità. A riguardo crediamo che nella Comunità il Comune debba intervenire attraverso politiche ed azioni che promuovano salute, istruzione e formazione, cultura, buone relazioni (responsabili e solidali) e sicurezza, entro il perimetro valoriale dell'eguaglianza, dell'equità, dell'inclusione e dell'integrazione.

Una rete di solidarietà che non lascia indietro nessuno

Per noi la sostenibilità sociale resta una scelta di campo ed una priorità che deve trovare l'Ente Locale pronto ed attivo, intorno ad obiettivi comuni di promozione, crescita e sviluppo del capitale sociale, elemento indispensabile per il benessere e la coesione della comunità.

Il supporto ed il sostegno a persone e famiglie in condizione di vulnerabilità e fragilità sociale ed economica è la priorità da cui partire. L'Ente Locale deve poter creare, coordinare e sostenere un mix di interventi che vanno dal sostegno economico, alla casa (e co-housing per l'età anziana), a progetti di integrazione ed inclusione sociali per contrastare l'emarginazione sociale e le dipendenze (ad es. droga e ludopatia) fino all'assistenza domiciliare integrata, anche attraverso la co-programmazione e co-progettazione con le Associazioni e gli Enti del Terzo Settore (ETS)

Rivedere la politica fiscale e tariffaria

In un quadro di supporto alla famiglia, in particolare quella numerosa e/o vulnerabile e/o esposta a condizione di fragilità economica, appare necessario attivare significative misure di fiscalità di vantaggio nel quadro della tassazione di competenza comunale e sistemi tariffari agevolati per l'accesso ai servizi a domanda individuale.

Centro servizi alla persona per un mandamento

Per la salute

Le ricerche e gli studi in ambito demografico ci dicono che il nostro Paese ed anche il Veneto Orientale, stanno vivendo una drammatica fase di inverno demografico, con un progressivo invecchiamento della popolazione. Sul piano epidemiologico gli studi evidenziano un avanzamento delle patologie croniche, anche neurodegenerative ma anche per l'infanzia e l'adolescenza, nonostante il calo demografico, si evidenzia l'aumento della sofferenza psichica, dei disturbi comportamentali e cognitivi, alimentari e relativi alle patologie dello sviluppo (es. autismo). Per questo l'Ente Locale deve intervenire per salvaguardare l'Ospedale ed il Pronto Soccorso e chiederne il potenziamento e la qualificazione dei servizi, oltre che sollecitare una gestione delle liste di attesa che consenta l'accesso nei tempi dovuti ai servizi del SSR. Al tempo stesso deve promuovere, **per quanto di competenza**, ed interpellare le Istituzioni preposte (Regione ed ULSS) per il completamento della rete di prossimità dei servizi sanitari e socio-sanitari per garantire continuità assistenziale, dall'ospedale fino al domicilio, con particolare riguardo, ancora una volta, alla condizione di fragilità e vulnerabilità. Ciò significa dotare la comunità delle strutture intermedie e territoriali previste anche dalla nuova programmazione sanitaria e socio-sanitaria per l'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) e dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS), in ragione del PNRR. I bisogni complessi, in particolare per i soggetti fragili e vulnerabili, richiedono una forte integrazione sanitaria e sociale, programmatica e gestionale, con un approccio multidisciplinare (che coinvolge cioè diversi specialisti e professionisti sanitari) e multidimensionale (dimensioni connesse alla vita della persona, ossia sanitaria, sociale, scolastica, abitativa, lavorativa, etc).

Per l'educazione, l'istruzione e la formazione

Da sempre la nostra città è vocata all'educazione, all'istruzione e formazione. Infatti possiede una filiera completa dal nido (in via di realizzazione che potenzierà i posti ad oggi disponibili in convenzione con il Comune di Concordia Sagittaria) alle scuole dell'infanzia, alle primarie di primo e secondo grado, agli Istituti superiori fino ai Corsi universitari gestiti nell'ambito della Fondazione "Campus" in convenzione con UNITS e UNIPD (Università degli Studi di Padova e Trieste). In questi ultimi tempi il sistema di offerta formativa della nostra Città, a servizio del mandamento, ha subito una perdita di attrattività verso altri poli scolastici, anche del Friuli Occidentale.

Crediamo che sia tempo di riproporre il progetto di riorganizzazione logistica del sistema di offerta formativa con la creazione del Polo Umanistico e del Polo Tecnico Scientifico, promuovendo l'implementazione, oltreché di spazi, anche di laboratori ed attrezzature finalizzate per rafforzare la qualità dell'offerta formativa e dunque l'attrattività, valorizzando anche la scuola superiore professionale e favorendo il collegamento con il mondo del lavoro.

La Fondazione *Portogruaro Campus* pensiamo abbia le potenzialità per portare sul territorio ulteriori corsi universitari o master in materie ambientali e negli ambiti dei servizi alla persona e socio-economico, con particolare riguardo all'economia del turismo e dell'agroalimentare e offrire così ai propri giovani una straordinaria opportunità di crescita e formazione e, alle proprie aziende, risorse umane, professionalmente formate, capaci di offrire loro un contributo fondamentale in termini di sviluppo, innovazione e sostenibilità.

È necessario inoltre organizzare percorsi educativi formativi in un doposcuola pomeridiano nel periodo di sospensione estiva della scuola, per permettere ai più giovani di svolgere attività di promozione degli apprendimenti, di aggregazione, di inclusione e di socialità

Per la cultura

La cultura ha radici profonde nella nostra città. Vi è una storia ed una tradizione che parla in tal senso e vi è un presente connotato da un pluralismo di presen-

ze, dalle Fondazioni e alle Associazioni che producono eventi ed iniziative in campo culturale, anche di elevato livello.

Ancor di più, oggi, la cultura e la creatività possono diventare fattori chiave dello sviluppo di un territorio. Ciò richiede un rinnovato impegno, una nuova visione d'insieme ed una collaborazione fra diversi soggetti interessati.

Purtroppo in questi ultimi anni le Amministrazioni che si sono susseguite, non hanno attivato politiche di valorizzazione e di promozione delle eccellenze, in particolare delle Fondazioni *S.Cecilia* e *Portogruaro Campus*, nè hanno loro assicurato risorse adeguate e congrue per lo sviluppo delle attività culturali e formative. Non hanno, inoltre, avviato ciò che pareva ormai necessario, ossia un percorso di valutazione e di approvazione di una nuova "governance" delle Fondazioni per assicurare loro un allargamento di soggetti partecipanti a supporto, finalizzato alla disponibilità di risorse certe e garanzia di continuità della qualificata attività, rispettivamente, nel campo musicale e formativo.

Da perseguire l'idea strategica di implementare il Distretto Evoluto della Cultura incentrato sulla presenza di diversi contenitori che parlano di cultura e formazione in città, dalle Fondazioni al Museo, dal Teatro alla Biblioteca. Quest'ultima motore di attività formativa e di aggregazione sociale, dovrà essere oggetto di una riqualificazione, anche organizzativa, in chiave digitale e di accessibilità, in particolare, ma non solo, per le nuove generazioni e per gli studenti presenti in città, quale polo di aggregazione.

Pensiamo sia anche tempo di una nuova vitalità per l'Estate musicale, con il Corso di perfezionamento ed Il Festival Internazionale della Musica

**Restituire alla città
ciò che
le è stato tolto**

Si pensa in particolare all'Hospice, quale struttura intermedia socio-sanitaria, servizio fondamentale nella rete assistenziale delle cure palliative e nell'accompagnamento nella fase terminale della vita della persona e della sua famiglia. Struttura non solo necessaria, ma anche apprezzata dalle famiglie.

Si pensa inoltre all'Ufficio del Giudice di Pace. Incomprensibile ed illogica decisione assunta dalla Amministrazione della penultima consiliatura se si considera la complessità dell'iter amministrativo intercorso fra il Comune ed il Ministero della Giustizia che aveva portato l'Ufficio a Portogruaro e la funzione via via crescente che sta assumendo questo Ufficio di giustizia di prossimità nell'ambito del processo di riforma della giurisdizione.

**Tutto connesso e
collegato**

Lo sviluppo delle infrastrutture e delle competenze digitali dei cittadini deve restare un obiettivo strategico ed aspetto centrale anche per l'Ente Locale nella società delle connessioni e dell'informazione. Tale sviluppo porta ricadute positive nella comunità. Infatti contribuisce a superare le differenze ed incentivare le competenze; facilita il trasferimento di conoscenze nel campo dell'innovazione tecnologica e digitale; promuove l'accesso diretto ai servizi della pubblica amministrazione e comunali; riduce i tempi dei processi amministrativi; produce informazioni rapide ed aggiornate sui principali eventi del Paese e delle comunità; è propedeutico all'attivazione di nuove professionalità; facilita la telemedicina ed attenua la solitudine e aumenta la sicurezza delle persone anziane o sole.

Città vivibile e sicura

Fonte di benessere è sentirsi a proprio agio nel proprio quartiere, nella propria frazione e negli spazi cittadini in generale, nel rispetto reciproco della libertà di vivere pacificamente e serenamente la città. L'Ente Locale dovrà leggere le dif-

ferenti esigenze del territorio e proporre e promuovere un modello di fiducia, di condivisione e di controllo del territorio sui temi della sicurezza senza usare le emergenze e le argomentazioni sulla paura in modo strumentale. La sicurezza è compatibile con la socialità e l'accoglienza.

**Sportiva e
in movimento**

Spetta all'Istituzione ed ancor di più alla comunità promuovere iniziative ed azioni che vadano nel senso, in generale, del benessere psico-fisico e sociale e della prevenzione, con la proposta e l'adozione di adeguati stili di vita. L'attività fisica vissuta e condivisa con altre persone crea nuove occasioni di aggregazione e di socializzazione. Offrire nuove opportunità per le attività sportive all'aperto e per il tempo libero sono dunque un investimento sociale.

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

**Un paesaggio
straordinario**

Il nostro territorio è caratterizzato da uno straordinario paesaggio d'entroterra con la sua incredibile varietà di forme e di biodiversità, impreziosito dalle acque che, in quel fitto reticolo di rogge, di fiumi e canali, lo rendono unico. Un paesaggio che è di grande valore non solo nella sua componente naturale ma anche in quella costruita, fatta da un patrimonio storico-architettonico che è una componente culturale fondamentale, di testimonianza e di memoria collettiva, in cui l'intera comunità si riconosce.

**Presidio e cure
necessarie di un
territorio fragile**

Il Paesaggio dunque si presenta come risultato dell'azione simultanea di fattori naturali e antropici, il frutto di un dialogo, che ha radici lontane, tra l'uomo e l'ambiente e dell'azione di coloro che, prima di noi, hanno contribuito a trasformarlo per migliorare la qualità della vita di quelli che lo abitano. Paesaggio straordinario di un territorio però fragile e perciò stesso bisognoso di un presidio continuo, di cure e manutenzioni, di politiche e risorse adeguate per conservarlo come e meglio di come ci è stato lasciato.

Questa consapevolezza è ben presente nella nostra comunità così come è presente la preoccupazione, spesso giustificata da una politica poco attenta a questi problemi, che non si faccia ciò che serve con l'urgenza e la competenza che sono necessari.

**Ambiente:
cambiare passo**

I mutamenti climatici impongono un rapido cambio di passo nella cura e nella messa in sicurezza del nostro territorio e le politiche necessarie non sono più rinviabili.

**Un territorio
più resiliente**

Primo e fondamentale impegno sarà dunque quello di mettere in sicurezza e rendere più resiliente il territorio valorizzandone le sue ricchezze e peculiarità.

**Dal controllo delle
emissioni fino
al Piano delle acque**

Servono azioni concrete per la sua salvaguardia e per un processo sostenibile di transizione ecologica partendo dalle attività di monitoraggio e di controllo delle emissioni in atmosfera, dell'inquinamento elettromagnetico e acustico ma anche di verifica e monitoraggio dei dati sul traffico, la revisione del PUT (Piano urbano del traffico) e per un territorio di bonifica comunque fragile come il nostro, serve soprattutto dare concreta attuazione al Piano delle acque, aggiornato se necessario, in sinergia con il Consorzio di Bonifica, mediante azioni e interventi specifici per la salvaguardia e valorizzazione dei corsi d'acqua e la messa in sicurezza delle aree a rischio idraulico.

Il patrimonio edilizio Periferie

L'impegno della prossima Amministrazione dovrà però essere rivolto anche alla salvaguardia e valorizzazione del patrimonio costruito che è, a pieno titolo, parte integrante del paesaggio e dell'ambiente e che ha, non solo nel centro storico, ma anche nell'architettura rurale, nei borghi storici di alcuni ambiti frazionali ed in alcuni edifici monumentali, di carattere religioso e non solo, sparsi nel territorio, punte elevatissime di valenza storica, architettonica e culturale.

Il centro storico

Certo, il centro storico è indubbiamente il cuore pulsante della vita cittadina e delle sue funzioni. In questi ultimi anni le scelte fatte non hanno prodotto alcun risultato per la sua attrattività e fruibilità; troppi i progetti validi elaborati in passato e lasciati nel cassetto dalle ultime amministrazioni (Polo umanistico, storico, museale, Agenda di sviluppo del centro storico, ecc) da riprendere insieme a iniziative e nuove idee.

Il nostro bellissimo centro storico può e deve diventare un'occasione di sviluppo e di crescita sociale, economica e comunitaria e per questo servirà un programma organico, condiviso con i cittadini, con le associazioni, con le agenzie di sviluppo locale, con le associazioni di categoria e con i Comuni vicini, di interventi e iniziative e programmi mirati.

Un programma di sviluppo

Gli stessi soggetti con i quali concepire un programma di sviluppo che, attraverso la risorsa del paesaggio, faccia scoprire l'anima del territorio, la sua identità e le sue vocazioni. Portogruaro dentro il perimetro di un Veneto Orientale che sappia mettere a sistema le infinite risorse e le eccellenze assolute che lo caratterizzano: archeologiche, dei luoghi storici, e dei borghi rurali, delle produzioni tipiche e della qualità agroalimentare, della cultura del paesaggio e di ciò che questo paesaggio ha ispirato nell'arte, nella letteratura e in ogni altra forma espressiva della nostra straordinaria tradizione locale.

Fare sistema

Fare sistema dunque e fare rete che significa anche fare comunità, promuovere l'economia e la sostenibilità; ognuno dovrà sentirsi parte di questo territorio e di un progetto di valorizzazione, portando il suo contributo, il suo vissuto, il suo bagaglio di memorie, di esperienze e conoscenze; sarà così un territorio ritrovato che si offre a quanti sono alla ricerca di nuove esperienze e nuove forme di turismo "Slow tourism" che si aggiungono alla ormai consolidata offerta di turismo balneare.

Un territorio interconnesso

Abbiamo a mente un territorio interconnesso dove gli itinerari della scoperta e della conoscenza sono tra loro diversi e complementari: itinerari fisici come quelli ciclopedonali e fluviali ("La greenway-blueway del territorio"), itinerari culturali, didattici e ricreativi ("I percorsi della storia e della conoscenza"), ed enogastronomici ("Le vie del gusto" nel "Parco Alimentare della Venezia Orientale"); ma anche itinerari virtuali che sfruttino i nuovi strumenti multimediali e le nuove tecnologie della comunicazione e della conoscenza per promuovere il nostro territorio oltre i confini del territorio stesso.

L'attenzione al quotidiano

Ma tutto questo senza perdere di vista l'attenzione al quotidiano perché, in ogni caso e in ogni luogo è d'obbligo una nuova cura della città e della sua manutenzione corrente, a partire dalla sistemazione delle pavimentazioni, siano esse strade, sottoportici del centro storico o marciapiedi dei quartieri e delle località esterne al centro; riprendendo il tema delle aree dismesse e quell'opera di recupero e abbellimento delle periferie e delle frazioni, interrottasi negli ultimi anni.

La cura della città

Cura della città e dell'ambiente che passa anche attraverso l'impegno a salvaguardare, valorizzare e potenziare il sistema dei parchi, dei viali e dei giardini cittadini partendo da quelli esistenti come ad esempio quello di via Valle, o quel che ne resta, ma pensando anche ad un programma per dotare progressivamente ogni frazione e ogni quartiere almeno di una nuova area verde nel quinquennio, sulla base di un progetto organico che preveda preliminarmente l'aggiornamento del Piano del verde.

Un grande parco cittadino

Parchi o giardini di quartiere, in primis, ma anche l'ambizione e la volontà di dotare Portogruaro di un nuovo grande parco urbano, magari a San Nicolò, collegato a Portovecchio da una sorta di corridoio verde attrezzato e interconnesso (ciclabili, percorsi vita, ecc.); un grande polmone per la città e il territorio in una delle aree che per posizione e caratteristiche più si presta a diventare un'area ambientale di pregio, luogo di svago, relax e sport all'aria aperta.

PROGRAMMA TABELLARE

SOCIALE

SOCIALE / ECONOMICA

AMBIENTALE

ECONOMICA

ECONOMICA AMBIENTALE

SOCIALE AMBIENTALE

VISIONE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE	
Città Giusta ed equa	Rivedere e ripuntualizzare la politica fiscale e tariffaria del Comune	Ridefinire priorità e criteri della tassazione di competenza comunale e delle tariffe dei servizi a domanda individuale (trasporto scolastico, mensa, etc.)	SOCIALE • SOCIALE
		Attivare e promuovere misure di fiscalità di vantaggio (IRPEF Comunale IMU TARI) e sistemi tariffari agevolati per persone e famiglie vulnerabili ed economicamente fragili	
		Promuovere il pagamento della TARI in base al rifiuto prodotto	
		Destinare gli introiti derivanti dal recupero dell'evasione fiscale ai servizi di supporto e sostegno sociale alle famiglie	
		Promuovere ed attivare convenzioni ed accordi con Ater per la sistemazione alloggi e realizzazione di opere che ne migliorino l'accessibilità	
Città percorribile e accessibile in modo semplice e sicuro	Riqualificazione viaria urbana del Centro di Portogruaro ed extra-urbana e con miglioramento funzionale della mobilità lenta ed ottimizzazione delle zone dei parcheggi	Aggiornare il Piano Urbano del Traffico	S/E
		Ripensare le scelte inerenti alla viabilità esterna al centro storico	
		Ampliare zone pedonali e parcheggi	SOCIALE • SOCIALE
		Realizzare e/o completare piste ciclabili di collegamento verso le frazioni e verso luoghi di interesse turistico (completamento pista ciclabile Summaga con soluzioni fattibili; completamento pista ciclabile di via Udine, via Villanova e realizzazione pista ciclabile Lugugnana-Brussa)	
		Realizzazione di una pista ciclabile lungo SS14 dalla frazione Lison al centro, individuando un percorso "cittadino-rurale" ed un percorso "vino- cantine"	
		Realizzazione tombinamento canale Ronchi esterno e messa in sicurezza via Villastorta	
Mosaico di centri	Ad ogni frazione il suo progetto	Attraverso la consultazione con i residenti individuare almeno un progetto da realizzare, collegato alla storia ed alle tradizioni locali, caratterizzante la frazione	
Città bella, attiva e attrattiva	Piena valorizzazione del Centro storico e rivalutazione della sua funzione	<p>Riattivare un tavolo partecipativo e consultivo con le categorie produttive, le categorie professionali, le Associazioni ed i cittadini con l'obiettivo di ridefinire, un'Agenda di promozione del Centro Storico:</p> <ul style="list-style-type: none"> -fabbrica della creatività con i suoi spazi, aree, immobili anche privati da visitare e rilanciare attraverso convenzioni e collaborazioni pubblico-privato; -rivisitazione di Piazza della Repubblica con nuovo arredo che punti ad aggregazione ed incontri; -prevedere un percorso studiato percepibile, che colleghi la piazza ad altri luoghi storici 	SOCIALE ECONOMICA • SOCIALE ECONOMICA • SOCIALE ECONOMICA
	Promuovere e sostenere gli eventi della comunità, dalla cultura alle feste popolari, come strumenti di marketing ed investendo nell'organizzazione di settore	<p>Pensare a nuovi eventi (nuove tecnologie - nuove frontiere climatiche)</p> <p>Collegare Portogruaro a grandi eventi ricorrenti, investendo nell'organizzazione tramite società nazionali in collaborazione con Comuni vicini e turistici;</p> <p>Creare un brand del Veneto Orientale per valorizzare l'identità e le eccellenze del territorio</p> <p>Partecipare al concorso Città Venete della Cultura programmare eventi zonal in collaborazione con i Comuni del V.O.</p>	
	Mettere in rete i contenitori culturali e formativi; (Fondazioni, museo, teatro, biblioteca)	Promuovere la costituzione di un distretto culturale evoluto ed Investire su iniziative che valorizzino la storia della città ed il suo patrimonio artistico e culturale	
	Ripensare la destinazione d'uso della Villa Comunale e di altri edifici pubblici	Promuovere la destinazione della Villa Comunale quale Sede di Associazioni e contenitore ideale e prestigioso per eventi culturali di elevato spessore e risonanza e per servizi a favore della cittadinanza. Programmare, progettare e realizzare la nuova sede per gli Uffici Comunali	
	Definizione e realizzazione del progetto di rigenerazione urbana dei capannoni della "Ex Perfosfati"	Progettare e programmare la rifunzionalizzazione e l'utilizzo anche "nazionale", per eventi, mostre, esposizioni, "temporary use", in accordo con il territorio e le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia. Riorganizzare le aree intorno agli edifici. Possibile integrazione nel progetto di spazi e attività culturali condivisi con servizi pubblici e associazioni	
	Attivazione della leva urbanistica mediante accordi per rigenerare aree dismesse	Promuovere l'attuazione di piani di recupero e di riqualificazione di aree quali: ex Consorzio agrario, ex Scardellato, comparto via Camucina, ex Hotel Trieste, ex Boschin, ex Stock	

VISIONE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE				
<p>Città bella, attiva e attrattiva</p>	<p>Promuovere la riorganizzazione logistica del sistema di offerta formativa nel Polo umanistico e scientifico-tecnologico</p>	<p>Nell'ambito della riorganizzazione del sistema di offerta formativa destinare palazzo Fasolo a centro servizi per gli studenti ed aggregazioni giovanili</p> <p>Individuare nuove attività e spazi per i giovani, per il tempo libero, laboratori <i>smart</i> a progettazione partecipata; per far conoscere e valorizzare le eccellenze, sostenendo le stesse a livello nazionale ed europeo</p> <p>Attivare un Forum dei giovani, in collaborazione con le scuole, con iniziative almeno semestrali, mirato a favorire la partecipazione, sviluppare cittadinanza, integrazione, solidarietà tra i giovani ecc</p> <p>Attivare un Bando "idee progetti" dedicato ai giovani finalizzato a prevenire le dipendenze e gli incidenti stradali, attraverso la partecipazione a progetti di servizio civile e a progetti di produzione video e format televisivi.</p>	<p>SOCIALE • SOCIALE • SOCIALE</p>			
	<p>Promuovere Iniziative ed un piano di marketing territoriale condiviso con le associazioni di categoria, culturali e sociali</p>	<p>Promuovere iniziative finalizzate all'attrazione turistica della Città e del mandamento, nell'ambito del necessario coordinamento con il Distretto turistico valorizzando le eccellenze del territorio</p> <p>Potenziare l'attività dello sportello turistico e delle sue attività nell'ambito del Distretto turistico pensando ad una sua nuova collocazione, più centrale e visibile.</p> <p>Promuovere la città come destinazione del ciclo-turismo, sviluppando offerte personalizzate alle diverse tipologie di turistico in collegamento con i Comuni del litorale</p> <p>Promuovere e potenziare l'immagine ed il ruolo centrale della Città e dei suoi quartieri/frazioni nell'ambito del Festival Internazionale di Musica, che va sostenuto e rilanciato e dei Corsi di perfezionamento</p>		<p>SOCIALE ECONOMICA</p>		
	<p>Città Sempre più verde e che respiri meglio</p>	<p>Una città green Amica del clima L'ambiente come risorsa ed investimento</p>			<p>Approvare il Piano Comunale del Verde con un modello partecipato ed azioni condivise nella comunità ed integrato con gli altri strumenti urbanistici</p>	<p>AMBIENTALE • AMBIENTALE • AMBIENTALE</p>
					<p>Creare uno "sportello clima", per promuovere buone pratiche ed aiutare il cittadino ad usufruire di interventi e contributi che affrontino la crisi climatica</p>	
			<p>Salvaguardare e rilanciare il parco Lemene-Regghena</p>			
			<p>Mettere in atto programmi di piantumazione diffuse nelle aree cittadine e nelle frazioni</p>			
			<p>Verificare regolare tenuta del Bilancio Arboreo</p>			
			<p>Valorizzare e potenziare il sistema dei Parchi cittadini, acquisire e rimboschire nuove aree e percorsi da utilizzare per il tempo libero, anche coordinandosi con i Comuni vicini</p>			
<p>Realizzare percorsi -salute e fitness-, itinerari ciclo-pedonabili e dove possibile anche navigabili per promuovere il territorio delle acque</p>						
<p>Definire un piano di adattamento e di mitigazione che prepari la città ad affrontare futuri fenomeni di siccità, emergenza calore nonché il rischio di esondazioni a fronte dei fenomeni meteorologici estremi</p>						
<p>Nuovo Parco Urbano S.Nicolò, collegato a Portovecchio, in una sorta di corridoio verde attrezzato ed interconnesso- area ambientale di pregio, luogo di svago, relax e svago all'aria aperta</p>						
<p>Promuovere azioni congiunte con gli enti preposti per verificare criticità rispetto a rischio esondazioni</p>						
<p>Azione di monitoraggio delle diverse forma di inquinamento per la riduzione di emissioni di polveri sottili</p>						
<p>Sensibilizzare i cittadini, attraverso iniziative mirate, per promuovere cambiamenti negli stili di vita</p>						
<p>Promozione e sensibilizzazione della cittadinanza per ridurre ulteriormente il rifiuto non riciclabile</p>						

VISIONE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE		
Città Sempre più verde e che respiri meglio	Consumo e produzione responsabili di energia pulita e accessibile,	Promuovere la progettazione e la realizzazione di comunità energetiche, anche di quartiere e di condominio, attraverso il coordinamento di imprese, cittadini privati ed istituzioni e la costituzione di gruppi autonomi di Autoconsumo (AUC)	AMBIENTALE	
	Rigenerazione urbana per azzerare il consumo di suolo	Una pianificazione orientata al recupero del patrimonio edilizio esistente abbandonato o in disuso, per ridurre ed azzerare il consumo del suolo		
Città Efficiente ed economicamente dinamica	Valorizzare le aree del Comune con destinazione produttiva dotate di infrastrutture digitali e di servizi	Mettere in rete e promuovere lo sviluppo delle infrastrutture esistenti (Interporto - Savo - East Gate Park)	ECONOMICA	
	Tutelare il lavoro e i lavoratori	Promuovere protocolli per la promozione della sicurezza nel lavoro- incentivare le buone pratiche- con riconoscimenti alle aziende che si distingueranno per l'innovazione e la sicurezza	SOC.	
	Rilancio del commercio cittadino	Definire e realizzare in forma condivisa anche con le categorie economiche la nuova Agenda Centro Storico con particolare riguardo alle misure di rilancio dell'attività economica in centro storico attraverso la riorganizzazione dell'offerta commerciale e misure di fiscalità di vantaggio per incentivare abbattimento canoni di affitto		SOCIALE ECONOMICA
		Definire e realizzazione il piano comunale dei plateatici		
		Ridefinire il piano dei parcheggi, rivalutando soluzioni precedentemente formalizzate (es. Park sotterraneo del Pio X) stante l'evoluzione urbanistica della città e dei suoi servizi per garantire aree di parcheggio vicine al centro storico. Non si può rinunciare a un'area inizialmente anche limitata pedonale.		
		Adottare un'unica regia di sviluppo commerciale che assicuri una programmazione costante di eventi diffusi		
		Una pianificazione orientata al recupero del patrimonio edilizio esistente abbandonato o in disuso, per favorire: zero consumo del suolo		
		E/A		
Città Centro servizi	Completare e riqualificare il sistema di offerta educativa, di istruzione e formativo, che va dal nido ed infanzia fino al polo universitario	Riproporre al fine della sua realizzazione il progetto di riorganizzazione logistica del sistema di offerta formativa con la creazione del Polo Umanistico e Scientifico-Tecnologico	SOC.	
		Promuovere la valorizzazione della scuola superiore professionale favorendo il collegamento con il mondo del lavoro	S/E	
		Supportare ed accompagnare il processo di riorganizzazione dei plessi delle scuole dell'infanzia e primaria nei territori comunali a causa della transizione demografica attraverso il rafforzamento del sistema dei trasporti finanziato dal Comune	SOCIALE • SOCIALE • SOCIALE	
		Organizzare progetti e attività di socializzazione e gioco, oltre l'orario scolastico, accessibili liberamente da chi ne abbia le necessità		
	Sostenere gli studenti con: attività di supporto per contrastare l'abbandono scolastico; sostegno economico agli studenti più svantaggiati; sostegno linguistico agli studenti stranieri; promuovere attività di ripetizioni; promuovere il benessere psicofisico tramite specifiche consulenze			
	Promuovere il completamento della rete di prossimità dei servizi sanitari e socio-sanitari per garantire continuità assistenziale, dall'ospedale fino al domicilio, con particolare riguardo alla condizione di vulnerabilità e fragilità. Dotare la comunità delle strutture previste anche dalla nuova programmazione sanitaria e socio-sanitaria per l'attuazione dei Livelli Essenziali di Assistenza e in ragione del PNRR	Salvaguardia e potenziamento dell'Ospedale di Portogruaro in particolare del Pronto Soccorso, del Servizio Psichiatrico, con particolare riguardo per le degenze e per le fasi acute di natura psichiatrica. Attivare un'unità ospedaliera di Neuropsichiatria Infantile. Mantenimento delle unità operative di area medica, chirurgica, terapia intensiva, di diagnosi e cura e di area riabilitativa	SOCIALE • SOCIALE • SOCIALE • SOCIALE • SOCIALE	
		Agire nelle Sedi competenti attraverso la ripresa di relazioni pro-attive e propositive con l'ULSS 4 stessa e con i Comuni della Conferenza per la realizzazione delle strutture intermedie quali RSA – Hospice- Ospedale della Comunità – Casa della Comunità – Centrali Operative Territoriali (Cot), Punto Unico di Accesso (PUA) e per il potenziamento dell'assistenza domiciliare integrata (ADI)		
		Sviluppare relazioni di supporto, collaborazione, indirizzo con il Centro Servizi Ipab di Portogruaro		
Attivare poliambulatori decentrati che in alcune realtà possono diventare punti di riferimento per un territorio più ampio				

VISIONE	OBIETTIVO SPECIFICO	AZIONE		
Città Centro servizi	Una Biblioteca accessibile e smart	Completamento e potenziamento nelle dotazioni, anche digitali, della biblioteca comunale quale centro servizi culturali e di aggregazione giovanile. Ampliamento orari di apertura		
	Ampliamento dei cimiteri	Realizzazione di nuovi loculi ed ossari Eventuale realizzazione di nuovo cimitero urbano		
Città vivibile, sicura e protetta	Contenere il rischio idraulico per il governo delle acque e per gli interventi di mitigazione climatica	Promuovere gli interventi di messa in sicurezza della città dal punto di vista idraulico in coordinamento e collaborazione con il Consorzio di Bonifica. Contenere il rischio idro-geologico		
	Leggere le differenti esigenze del territorio e proporre un modello di fiducia, di condivisione e di controllo del territorio sui temi della sicurezza senza usare le emergenze e le argomentazioni sulla paura in modo strumentale	Implementare nuove tecnologie, con riguardo al potenziamento del sistema di videosorveglianza estendendo la copertura del servizio oltre il centro storico		
		Aggiornare il sistema di pubblica illuminazione per rendere meno buie alcune zone del territorio		
		Completare il disegno e la realizzazione della Cittadella della Sicurezza- pensando a concentrare nell'area anche le sedi della Polizia Stradale - Ferroviaria - Autostradale Promuovere e collaborare per la realizzazione della nuova sede dei VVF		
		Potenziare il controllo viario da parte degli organi di polizia in particolare nelle grandi direttrici di traffico		
		Promuovere interventi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, orientati alla rilevazione e al contrasto di episodi di comportamento antisociale di singoli o gruppi di studenti.		
		Sollecitare e promuovere informazioni ed azioni dai soggetti competenti in ordine ai servizi, alle piante organiche ed al coordinamento delle forze dell'ordine		
Città sportiva ed In movimento	Offrire nuove opportunità per le attività sportive all'aperto e per il tempo libero quale investimento sociale, per favorire benessere, crescita cognitiva, miglioramento delle capacità relazionali	Potenziare il Polo Sportivo di S.Nicolò quale Polo urbano cittadino per lo sport ed il tempo libero con attrezzature per lo Jogging e per l'atletica anche indoor, spazi verdi per il fitness, percorsi ciclopedonali e percorsi vita in mezzo alla natura fino a Portovecchio		
		Individuazione in tutta l'area contigua alla piscina e di servizi dedicati allo sport ed al tempo libero – attrezzature esterne per il Parkour – ginnastica acrobatica all'aperto. ecc.		
		Modernizzare la piscina in termini strutturale e funzionale anche attraverso la realizzazione di una vasca all'aperto; individuazione in tutta l'area di nuove strutture e servizi dedicati allo sport ed al tempo libero		
		Interventi di sistemazione - manutenzione- promozione all'utilizzo per camminate all'aperto dei percorsi del giardino botanico	S/A	
		Riaggiornare le convenzioni con le società sportive per l'utilizzo delle strutture comunali	SOCIALE	
		Programmare interventi di sistemazione, adeguamento, manutenzione delle aree sportive (rugby, calcio, campetti "Mazzolada", etc)		
		Contributo annuo alle famiglie con figli che praticano sport a sostegno dell'iscrizione presso associazioni		
		Promuovere bandi per contributi ad associazioni sportive, finalizzati a progetti di integrazione per persone con disabilità		

I PRIMI 100 GIORNI

Saremo operativi da subito e impiegheremo i primi 100 giorni di amministrazione per

dare risposte concrete ai problemi immediati che ci sono stati evidenziati.

Per questo al termine del programma abbiamo voluto inserire un insieme di azioni e di piccoli interventi da attivare nei primi 100 giorni di governo.

Alcune sono attività finalizzate a dare delle risposte concrete alle tante richieste dei cittadini. Altre sono urgenze organizzative derivanti da un anno di commissariamento ed ancor prima di non governo della città.

ATTIVITÀ:

- incontro con le singole strutture comunali per una verifica sulla situazione organizzativa e sulle richieste più urgenti, finalizzate a rendere competitiva la macchina comunale;
- verifica situazione di bilancio con i revisori del conto;
- verifica situazione opere pubbliche in corso e da attivare-aggiornamento piano OO.PP. con particolare attenzione alla tempistica delle opere del PNRR;
- riattivazione sportello “pronto- intervento” per le segnalazioni su richieste manutentive;
- incontro con le associazioni economiche e sociali;
- incontro con le forze dell’ordine per una verifica sulla situazione di sicurezza del Comune e per definire un programma coordinato di controllo del traffico e del rispetto dei limiti di velocità;
- richiesta incontro con enti sovracomunali e con i Comuni del Portogruarese per definire priorità di interventi e di collaborazione;
- verifica programmazione eventi ed iniziative previste a calendario e verifica loro possibile integrazione;
- richiesta incontro con Autostrade Alto Adriatico (ex Autovie Venete) per verifica stato attuazione progetti terza corsia e ricadute sulla viabilità comunale;
- programmazione conferenze stampa cadenzate, per informare i cittadini sulle attività in corso;

DARE AVVIO A PICCOLI INTERVENTI E LAVORI MANUTENTIVI:

- ripristino asfaltature centro e periferie;
- sistemazione marciapiedi;
- sistemazione giardini ed aree verdi pubbliche;
- ripristinare il decoro urbano di alcune aree pubbliche;
- espurgo fossi;
- piccoli interventi su impianti illuminazione: sostituzione per messa in sicurezza punti luce;) installazione nuovi punti luce in zone carenti e a frequente uso pubblico (es: campo sportivo Giussago – Cimitero Lison);
- manutenzione rotatorie;
- pulizia marciapiedi;
- piccoli interventi nei plessi scolastici e nelle strutture sportive;
- sistemazione ed attivazione piccoli parcheggi (area ambulatorio medico Lison, area Giussago, Portovecchio, Lugugnana, Via Venerio, Via Bassa, Via Frassinedo);
- Segnaletica stradale (limiti velocità- dossi ecc) e avvio Piano Sicurezza stradale;
- Richiedere nuove fermate autobus in particolare nelle frazioni.

AL TERMINE DEI 100 GIORNI INCONTRI CON I CITTADINI PER RENDERE CONTO DELL’ATTIVITÀ SVOLTA

